

# Rotary Club Milano Aquileia



Distretto 2041 - Club n° 12240

Anno Sociale 2015 – 2016 – XXXVIII del Club

Motto del Presidente Internazionale Ravi Ravindran:  
Be a gift to the world -- Siate dono nel mondo

Motto del Presidente Riccardo Santoro:  
Prometti solo ciò che puoi mantenere , e dai più di ciò che hai promesso

Club Padrino di:  
Rotaract Milano Aquileia Giardini  
Interact Milano Aquileia



Club Contatto: Dijon Côte d'Or (Francia)  
Vila Nova de Gaia (Portogallo)  
New York (U.S.A.)

Presidente attuale:  
Past President:  
Presidente eletto:  
Vicepresidente:  
Segretario:  
Tesoriere:  
Prefetto:

Riccardo Santoro  
Pasquale Ventura  
Giancarlo Vinacci  
Giuliano Ballantini  
Margherita Senati  
Luigi Candiani  
Claudio Granata

Consiglieri:

Alessandra Caricato  
Paolo Garimoldi  
Filippo Gattuso  
Simone Giuliani  
Pietro Freschi  
Luigi Manfredi  
Annamaria Oliva

Presidente Commissione Effettivo:

Filippo Gattuso

Presidente Commissione Amministrazione:

Giancarlo Caramanti

Presidente Commissione Rotary Foundation:

Eugenia Damiani

Presidente Commissione Pubbliche Relazioni:

Annamaria Oliva

Presidente Commissione Programmi:

Pietro Freschi

Presidente Commissione Azione Giovani:

Simone Giuliani

Riunioni Conviviali: Lunedì non festivi, ore 20, presso Hôtel de la Ville - Via Hoepli n° 6 - Milano - tel. 02 8791311

## Bollettino n.° 2 estratto

20 LUGLIO

### APERITIVO DI SALUTO

(apericena presso La Terrazza - via Palestro 2 - ore 19.45 – con coniugi)  
serata informale (giacca senza cravatta) costo per Consorti ed Ospiti € 25,00

# COMUNICAZIONI DAL CLUB

## CALENDARIO DELLE PROSSIME RIUNIONI

**SABATO 5 SETTEMBRE – ore 16.00**

**CAMINETTO DELLE FAMIGLIE DA CHEVALLARD**

**14 SETTEMBRE**

Relatrice Danda Santini Direttrice di Elle Italia

**COSA SIGNIFICA PARLARE DI MODA OGGI**

(Hotel De La Ville ore 19.45 con coniugi)

Dopo le vacanze Vi aspettiamo tutti a Villalta assieme alle Vostre famiglie, Nonni , Genitori, figli e nipoti per un pomeriggio da trascorrere in amicizia ed affiatarci meglio.

Il giardino è grande e tutti noi ci impegneremo per intrattenere grandi e piccoli. Se non piove portate il costume da bagno!

Vi aspettiamo numerosi.

Cellulari: Laura 347 336714 - Ignazio (Nani) 348 2616618

### INDICAZIONI STRADALI PER VILLALTA

#### NAVIGATORE:

Indirizzo: **Via Dante Alighieri 13, Rozzano** (Pontese), (MI). [45.384253,9.176588]

#### PERCORSI:

- 1) Dalla Tangenziale OVEST, uscita TICINESE (numero 7), direzione MILANO e girare a DESTRA alla rotonda: seguire la descrizione dal **punto A**.
- 2) Da Via dei Missaglia di direzione sud ( **Attenti agli Autovelox !!!**), Via Curiel, SALIRE IL CAVALCAVIA e seguire la descrizione dal **Punto B**.
- 3) Dal Naviglio Pavese, passare da Via Ascanio Sforza, Via della Chiesa Rossa, Via Valleambrosia e girare a sinistra alla prima rotonda in direzione FIORDALISO, o DECATHLON, o LEROY MERLIN, o MEDUSA CINEMA, e seguire la descrizione dal **Punto A**.

**[Punto A]:** Proseguire per 2 km circa fino a sorpassare le rotaie del tram e svoltare a DESTRA in via Curiel (NON passare sotto il cavalcavia).

**[Punto B]:** Dopo essere passati sotto la tangenziale alla prima rotonda voltare a SINISTRA in via Buozzi, poi la prima a SINISTRA (prima del benzinaio) in via Dante Alighieri e **la seconda** a DESTRA (strada sterrata). Posteggiare nel cortile.



# COMUNICAZIONI DAL DISTRETTO

## **TAVOLA ROTARIANA ESTIVA E PRESIDIO SOCI**

Il Distretto ha concordato con Romana Residence e l'attiguo ristorante Calimero la possibilità di cenare tra Rotariani nei giorni feriali del periodo **dal 13 Luglio all'11 Settembre** al costo base molto favorevole di 15 € a partecipante, previa prenotazione al Romana Residence (Tel.02583421, e-mail: info@romanaresidence.it) .

## **TAVOLA ROTARIANA DELLA CONCA DELLA PRESOLANA**

Vi informiamo che si terrà dalla fine di luglio ai primi di settembre ogni sabato sera la "Tavola rotariana della Conca della Presolana" presso l'Hotel Milano, di Bratto di Castione della Presolana - Bergamo (Tel. 034631211).

Questa Tavola rotariana fu istituita, per iniziativa di Rotariani del Rotary Club Milano, nel 1995 dai Governatori Pontremoli e Cortinovis, da allora è frequentata da un gruppo di rotariani (accompagnati da consorti) dei vari Distretti, che trascorrono le loro ferie nella zona.

Tale gruppo di rotariani, che si incrementa ogni anno, ha inoltre collaborato e collabora con le Autorità amministrative della zona, per affrontare i problemi concernenti il soggiorno e il turismo, ed ha ottenuto un attestato di "benemeranza".

## **TAVOLA ROTARIANA DEL GOLFO DEL TIGULLIO**

Anche quest'anno si terrà l'ormai tradizionale Tavola Rotariana del Golfo del Tigullio; saremo il 1° agosto alle 20.30 a Sestri Levante presso il Ristorante ai Castelli.

Le iscrizioni potranno pervenire a: segreteria@rotary2042.it e dovranno indicare il nome e cognome del socio, nome degli eventuali ospiti, numero di cellulare del socio.

**L'A.I.D.D. (Associazione Italiana contro la Diffusione delle Dipendenze)** organizzerà, **mercoledì 25 novembre 2015 - ore 19:30** - una Festa in amicizia con la partecipazione di soci ed ospiti dei Rotary Club dei Distretti 2041 e 2042.

L'evento alla sedicesima edizione si svolgerà presso il **Teatro della Scuola Militare Teulìè, Corso Italia 58 - Milano (ingresso carraio con autovettura da Via Burigozzo 2)**.

La manifestazione, promossa sedici anni fa per la duplice esigenza di dare maggiore visibilità all'A.I.D.D., nata nel 1977 per iniziativa di Club Rotary e Lions e per stimolare una raccolta fondi finalizzata al sostegno delle attività istituzionali (prevenzione delle sostanze, alcolismo, tabagismo, bullismo, videogiochi, internet, ludopatie, gioco di azzardo - coinvolgimento dei docenti, alunni e genitori delle Scuole primarie e parte delle Secondarie), viene ospitata presso la Scuola Militare Teulìè, che collabora mettendo a disposizione il Teatro e il Salone d'Onore, dove, al termine della manifestazione, sarà a disposizione un cocktail a buffet.

In **allegato** si invia il programma dell'evento, sottolineando che a fine serata sarà estratto un premio per una **Crociera MSC per due persone**.

**La quota di partecipazione è prevista in € 40,00 pro-capite**, che andrà, al netto delle spese, a supportare l'attività dell'A.I.D.D.

# STORIA DELLA CRONACA

1525

Battaglia di Pavia

TUTTO È PERDUTO, FUORCHÉ L'ONORE

Faceva un freddo cane, nella pianura padana intrisa d'acqua, in quella nebbiosa notte tra il 24 e il 25 febbraio del 1525. Ogni tanto sagome evanescenti di uomini e cavalli di vari reparti emergevano dal paesaggio fumoso, quasi sfiorandosi, poi svaniscono. Qualche scarica di fucileria da parte di avamposti nervosi, ma senza la possibilità di colpire qualche nemico. Trincee scavate in tutta fretta nella terra fangosa, rinforzate da fascine e dentro cui i fanti – quei pochi che riescono a dormire – sguazzano impugnando convulsamente le loro armi.

Domani ci sarà battaglia, ma i soldati ne sono felici. Le due armate contrapposte, quella francese comandata da re Francesco I in persona e quella spagnola, agli ordini di capi prestigiosi come Francesco d'Avalos (quello che più tardi, nominato governatore di Milano, fu così amato dai suoi temporanei sudditi da far dire che per sé prendeva la carne, a loro «*dava l'os*») o Georg von Frundsberg, feroce ma invincibile condottiero, sono stufi di scorrazzare in una pianura devastata e squallida, perennemente fradicia. E la nebbia, questa eterna, fantasmatica presenza grigia!

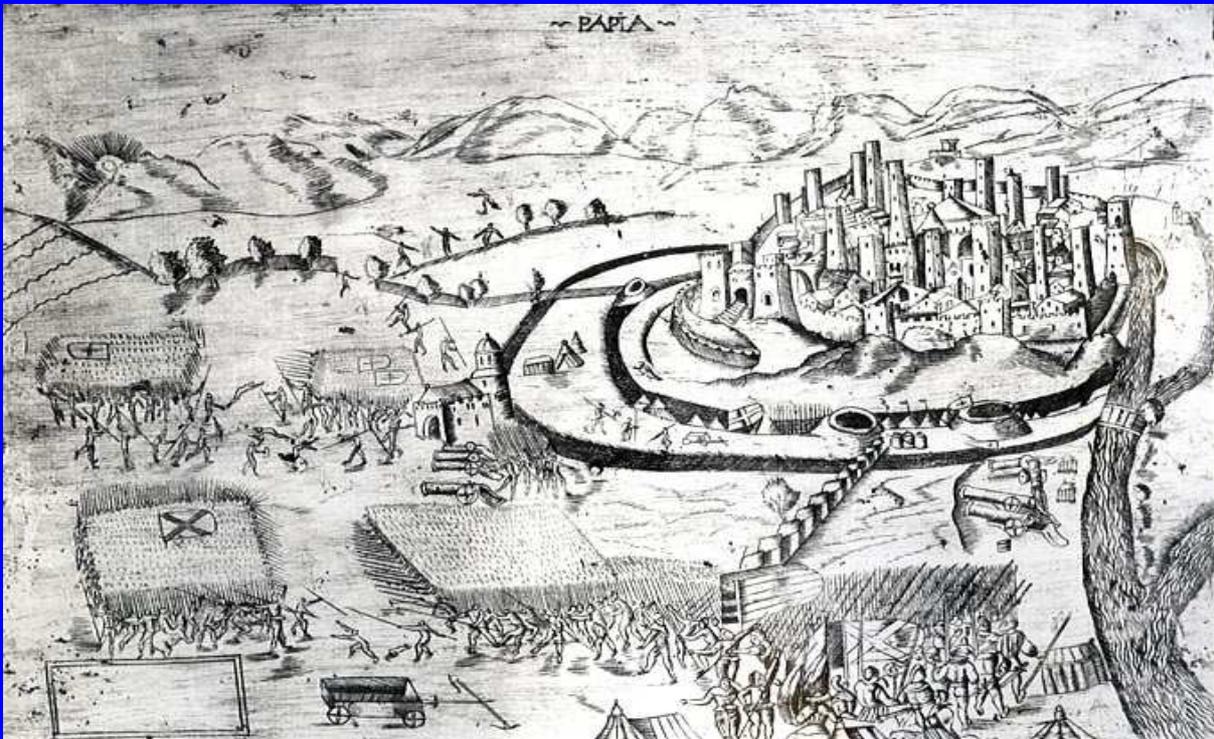
La prima mossa è degli spagnoli. Verso le quattro del mattino, agendo nel più completo silenzio, i loro guastatori, agli ordini di Galzerano Scala, riescono ad aprire una breccia nei reticolati che separavano la città di Pavia. Tuttavia Francesco I non si scoraggia. Ha in quel momento alla mano circa 10 000 fanti (svizzeri, francesi) e li usa per tappare la breccia. Ma soprattutto aveva con sé 1200 cavalieri armati "alla pesante", la truppa scelta con cui pensava di schiacciare l'esercito spagnolo. Per cui distese la fanteria in linea, con la cavalleria leggera ai lati, una riserva (cavalleria leggera, pensata per "drenare" i reparti dissolti del centro.

Senonché gli imperiali avevano schierato un solido reparto in un bosco nascosto sulla sinistra;



la cavalleria francese, presa sul fianco, si disperse, e nessuno fu in grado di riportarla in linea. I migliori cavalieri di Francia, rovesciati sul terreno come gigantesche tartarughe, vennero uccisi sul posto in maniera atroce, introducendo un pugnale tra gorgiera e corazza o facendo passare uno stiletto tra un foro dell'elmo.

Nella tarda mattinata tutto è ormai finito. Per i francesi, è un rovescio che ha l'eguale solo ad Azincourt. Ma il peso più grosso colpì Milano. Del'orgoglioso ducato lanciato (forse) alla conquista d'Italia resta uno staterello feudale sotto tutela franco-spagnola, che in mancanza di eredi diretti dieci anni dopo passa per devoluzione all'Impero. Le vie commerciali che avevano fatto la fortuna della città vengono abbandonate in favore delle nuove rotte oceaniche. La manifattura della seta viene "strangolata" dai dazi e dalle gabelle. I circuiti culturali si restringono. Per l'architettura è un duplice disastro: guerreggiando in Italia i francesi scoprono il Rinascimento: ma è un Rinascimento di tipo locale, modificato", mescolato con il gotico (che non cessa mai di essere prodotto). Non a caso il loro modello è la Certosa di Pavia. Quando francesi e spagnoli scoprono la cultura dominante questa è italiana. Man mano che si diffonde è d'impronta francese. Non solo l'onore venne perduto a Pavia.



### Hanno detto

Francesco I, scrivendo alla madre la sera della battaglia « Signora, tutto è perduto, fuorché la vita e l'onore, che sono salvi».

Un menestrello un po' "distratto": «*Hélas, La Palice est mort, il est mort devant Pavie ; hélas, s'il n'estoit pas mort il ferait encore envie. »*

### Epitaffio

Qui giace / il signore de Lapalisse / Se non fosse morto / sarebbe ancora in vita

# 13 LUGLIO 2014

Dottorssa Raffaella Pannuti - presidente della Fondazione Ant Italia Onlus  
**PRESENTAZIONE DEL SERVICE CON ANT**



## LE FATICHE DELLA FORMICA

La Fondazione ANT Italia Onlus – il tema affrontato oggi dalla stessa dottorssa Rafaella Pannuti– è nata nel 1978 a Bologna per iniziativa dell'oncologo Franco Pannuti, ed è il più grande ospedale gratuito a domicilio in Italia.

Dopo un lungo processo di diffusione in quasi ogni Regione affronta oggi in pieno l'inserimento nelle strutture sociosanitarie lombarde (curiosamente, rispetto alla norma del nostro Paese, ha infatti cominciato la sua espansione da sud, radicandosi prima nel Centro Sud, là dove maggiore



era la necessità di iniziative di questo tipo.

I vari centri operativi forniscono una qualità e quantità molto alta e variegata, con attenzione sia alla ricerca che all'assistenza, ma il "cuore" del complesso resta sempre quello per cui è nato, l'assistenza domiciliare al malato, con tutto quello che ciò comporta.

Anche la trasformazione in Fondazione, nel 2002, non ha modificata la *mission* del complesso, basata sull'assistenza dei sofferenti di tumore senza alcuna remora, di qualsiasi tipo.

Ed è un apporto imponente. Lo staff medico di ANT assiste ogni giorno oltre 4.250 malati di tumore nelle loro case, gratuitamente, e offre progetti di prevenzione e aiuto di ogni tipo.

Compreso l'indotto, l'associazione contatta ogni giorno via *facebook*, 51 000 *followers*.

Le nostre formichine (in inglese, *ant* =formica) lavorano.

Eccome.

Rotary Club Milano Aquileia  
Service 2015 per ANT



Testo di Flavio Conti - Foto di Vincenzo Crudo - Impaginazione e grafica Luisella Rosti